



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI URBANI DI VIA ADIGE

Premessa

L'Amministrazione Comunale intende assegnare gli orti urbani di Via Adige secondo la procedura prevista e disciplinata dalle *Linee Guida per la concessione e l'uso degli orti urbani* (approvate con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 18/2/2014).

Le graduatorie relative a ciascuna categoria soggettiva prevista all'art. 2 delle Linee Guida allegate (Categoria A "Orti per anziani", Categoria B "Orti per famiglie", Categoria C "Orti Sociali", Categoria D "Orti di prossimità", Categoria E "Orti per associazioni"), saranno stilate, eccetto che per la categoria C gestita autonomamente dal Settore Servizi Sociali ed Abitativi, applicando i criteri previsti all'art. 3 del presente bando ed approvate con determinazione dirigenziale; le stesse saranno poi pubblicate per almeno dieci giorni nel sito internet del Comune di Vicenza www.comune.vicenza.it.

Le graduatorie rimarranno valide fino ad esaurimento dei potenziali aventi diritto e saranno utilizzate per la concessione degli orti disponibili a seguito di eventuali rinunce dei concessionari.

Il presente bando intende assegnare n. 18 orti dei 21 complessivi presenti nell'area interessata, riservando 3 orti alla categoria C "Orti sociali". Alla categoria A (orti per anziani) sono assegnati n. 7 orti, alla categoria B (orti per famiglie) n. 7 orti, alla categoria D (orti di prossimità) n. 2 orti ed alla categoria E (orti per associazioni) n. 2 orti. A ciascun assegnatario potrà essere concesso solo un orto. L'orto concesso non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo.

L'amministrazione comunale vigilerà sulla conduzione degli orti urbani concessi mediante personale incaricato; i concessionari dovranno consentire l'accesso agli orti da parte del predetto personale.

Il concessionario sarà personalmente responsabile di qualunque danno a persone e/o cose dell'amministrazione comunale e/o di terzi durante l'uso dell'orto concessogli; l'amministrazione rimane pertanto sollevata da ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dall'uso predetto.

L'amministrazione comunale non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali che si verificano negli orti urbani concessi né per eventuali infortuni ivi occorsi al concessionario o a terzi.

Art. 1 - Requisiti per l'assegnazione

La domanda di partecipazione al presente bando potrà essere presentata se in possesso dei seguenti requisiti per ciascuna categoria.

Requisiti richiesti per la categoria A "Orti per anziani":

- essere residenti nel Comune di Vicenza;
- aver compiuto 65 anni o essere in quiescenza al momento della presentazione della domanda;
- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabile" nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.. Per "appezzamento di terreno coltivabile" si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione pari o superiore a 50 mq, che costituisca

pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale;

- essere in grado di coltivare personalmente l'orto.

Per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione.

Al fine di soddisfare il bisogno di socializzazione della persona sola è consentita la presentazione di domande congiunte tra anziani o tra anziano e famiglia. Per famiglia si intende quella risultante dalla certificazione anagrafica.

In questo caso i requisiti di cui al terzo punto devono essere posseduti da entrambi i soggetti richiedenti. Viene attribuito uno specifico punteggio alle domande congiunte.

Requisiti richiesti per la categoria B “Orti per famiglie”:

- essere residenti nel Comune di Vicenza;

- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri “appezzamenti di terreno coltivabile” nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.. Per “appezzamento di terreno coltivabile” si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione pari o superiore a 50 mq, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale.

Per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica.

Requisiti richiesti per la categoria D “Orti di prossimità”:

- essere residenti nel Comune di Vicenza;

- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri “appezzamenti di terreno coltivabile” nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.. Per “appezzamento di terreno coltivabile” si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione pari o superiore a 50 mq, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale.

Per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione.

Requisiti richiesti per la categoria E “Orti per Associazioni”:

- Essere un'associazione (riconosciuta o non riconosciuta), fondazione, cooperativa sociale, organizzazione di volontariato, onlus ovvero altro ente collettivo senza scopo di lucro, operante nell'ambito del Comune di Vicenza da almeno tre mesi. La quota prevalente degli associati deve essere comunque residente nel Comune di Vicenza.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di concessione.

Il possesso dei requisiti dei richiedenti per ciascuna categoria deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità, con autocertificazione sottoscritta dal titolare della domanda ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, facente parte della stessa. Qualora i requisiti personali cambiassero nel corso del periodo dell'assegnazione, il richiedente dovrà comunicare tempestivamente le variazioni sopravvenute, pena la decadenza della concessione stessa.

Art. 2 - Durata dell'assegnazione

La concessione ha una durata complessiva di due anni, rinnovabile per un ulteriore anno, previa valutazione dell'amministrazione comunale.

Le graduatorie rimarranno valide sino ad esaurimento dei potenziali aventi diritto e saranno utilizzate per la concessione degli orti disponibili a seguito di eventuali rinunce dei concessionari. Qualora non pervengano domande sufficienti a coprire le disponibilità in una o più delle categorie previste,

l'amministrazione, dopo aver soddisfatto eventuali ulteriori richieste di orti di categoria C da parte del Settore Servizi Sociali, li assegnerà nell'ordine, uno o più per ogni categoria in cui esista una lista di attesa nella graduatoria, sempre nel rispetto delle graduatorie stesse. In questo caso, la scadenza della concessione sarà conforme a quella della graduatoria di riferimento.

Dopo l'esaurimento delle graduatorie, qualora vi siano ancora orti concedibili, si procederà alla pubblicazione di un nuovo bando.

Art. 3 - Criteri di attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie di concessione

Ai fini della formazione delle graduatorie di cui all'art. 3 delle Linee Guida, alle domande di concessione sarà assegnato un punteggio in base ai seguenti criteri:

CATEGORIA A - "Orti per anziani" – punteggio massimo: 20 punti.
--

- 1) Fascia d'età:

tra 65 e 70 anni o in quiescenza	7 punti
tra 71 e 75 anni	6 punti
tra 76 e 80 anni	5 punti
oltre 81 anni	4 punti

- 2) Residenza nelle vicinanze dell'orto (vedi planimetria allegata al bando)

- interna al cerchio minore	3 punti
- tra il cerchio minore e il cerchio medio	2 punti
- esterna al cerchio maggiore	1 punto

- 3) Componenti del nucleo familiare del richiedente:

1 componente	4 punti
2 componenti	3 punti
oltre 2 componenti	2 punti

- 4) Collaborazione con altro pensionato o nucleo familiare
3punti

- 5) Precedenza in quanto già concessionario di un orto
4 punti

A parità di punteggio complessivo, sarà assegnata la precedenza in base alla data di presentazione della domanda.

CATEGORIA B - "Orti per famiglie" – Punteggio massimo: 20 punti.

- 1) Residenza in vicinanza all'orto (vedi planimetria allegata al bando)

- interna al cerchio minore	3 punti
- tra il cerchio minore e il cerchio medio	2 punti
- esterna al cerchio maggiore	1 punto

- 2) Componenti del nucleo familiare

oltre 4 componenti	10 punti
4 componenti	8 punti
3 componenti	6 punti
2 componenti	4 punti
1 componente	2 punti

- 3) Reddito familiare
monoreddito 5 punti
con 2 o più redditi 1 punto

- 4) Collaborazione con altro pensionato o altro nucleo familiare
2 punti

A parità di punteggio complessivo, sarà assegnata la precedenza in base alla data di presentazione della domanda

CATEGORIA D - "Orti di prossimità" – punteggio massimo: 20 punti.

- 1) Residenza in vicinanza all'orto (vedi planimetria allegata al bando)
- interna al cerchio minore 3 punti
- tra il cerchio minore e il cerchio medio 2 punti
- esterna al cerchio maggiore 1 punto
- 2) Canone offerto
- disponibilità a pagare un canone di 100 € annui 17 punti
- disponibilità a pagare un canone di 80 € annui 14 punti
- disponibilità a pagare un canone di 60 € annui 10 punti

A parità di punteggio complessivo, sarà assegnata la precedenza in base alla data di presentazione della domanda

CATEGORIA E - "Orti per Associazioni" – punteggio massimo: 20 punti.

- 1) Tipologia dell'attività proposta
Valutazione del progetto socio-educativo e delle sue finalità in relazione alla domanda di concessione fino a 10 punti
- 2) Numero di utenti coinvolti nell'attività dell'orto
- oltre 15 utenti 6 punti
- da 10 a 15 utenti 4 punti
- meno di 10 2 punti
- 3) Altri soggetti (pubblici/privati) coinvolti nel progetto
- più di 3 soggetti 4 punti
- 3 soggetti 3 punti
- 2 soggetti 2 punti
- 1 soggetto 1 punto

A parità di punteggio complessivo, sarà assegnata la precedenza in base alla data di presentazione della domanda.

Art. 4 - Canone concessorio e riparto delle spese

I concessionari delle categorie A, B ed E sono tenuti a versare una quota forfetaria annua denominata *canone* di **€ 40,00** quale concorso spese per la gestione (consumi di acqua ed energia elettrica) e per la manutenzione straordinaria del terreno concesso. In caso di concessione di durata inferiore all'anno il canone è commisurato in proporzione ai mesi di durata della stessa. L'importo del canone è stato determinato in via presuntiva e, pertanto, l'amministrazione comunale si riserva di adeguare detto

importo in misura comunque uguale per i concessionari delle categorie A, B ed E, a seguito della rilevazione dell'effettivo andamento dei costi di gestione.

La somma deve essere versata entro 7 (sette) giorni dalla data di avvenuta consegna dell'orto; per gli anni successivi la somma dovrà essere corrisposta entro l'11 novembre. In tal caso, l'importo integrativo del canone sarà comunicato sia all'Assemblea (attraverso il Comitato di gestione), sia ai singoli concessionari. La quota di adeguamento del canone dovrà essere pagata mediante versamento alla Tesoreria Comunale, entro i termini che saranno indicati nelle relative comunicazioni. I concessionari della categoria D devono versare la quota forfetaria annua, denominata *canone*, secondo la tariffa proposta in fase di partecipazione al bando ed aggiudicata in base alla graduatoria. Le modalità di comunicazione degli adeguamenti sarà la stessa stabilita per le altre categorie, così come le modalità e i termini di pagamento.

Saranno esentati dal pagamento del canone i concessionari di categoria A in possesso di un I.S.E.E. (relativo ai redditi 2012) non superiore a € 6.517,94 ed i concessionari di categoria B in possesso di un I.S.E.E. (relativo ai redditi 2012) non superiore a € 10.632,94.

Art. 5 - Modalità di presentazione della Domanda

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa, a pena di esclusione, al Centro Civico di Via Turra, 70 (sede dell'ex circoscrizione 4) entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 31 marzo 2014**.

Il recapito della domanda nei termini indicati è ad esclusivo rischio del mittente; farà fede la data di ricezione attestata dal timbro di presentato apposto dall'Ufficio ricevente.

La domanda di partecipazione, in carta semplice, redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal richiedente l'assegnazione e corredata da fotocopia del suo documento d'identità in corso di validità, dovrà riportare le dichiarazioni di cui all'articolo 1 del presente bando ed essere contenuta in una busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura "Procedura di assegnazione degli Orti urbani di Via Adige".

L'esame delle domande e la predisposizione della relativa graduatoria saranno effettuati da apposita Commissione.

Art. 6 - Doveri dell'assegnatario

I doveri dell'assegnatario sono stabiliti nelle *Linee Guida per la concessione e l'uso degli orti urbani* allegate al presente Bando.

Art. 7 - Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente al link www.comune.vicenza.it.

Art. 9 - Responsabile del Procedimento

Il responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Infrastrutture, Gestione Urbana e protezione civile. Referente per informazioni è l'Ufficio Verde Pubblico (*mattina 9,00 – 12.00* tel.0444/221473) o il Centro Civico di Via Turra, 70 - ex circoscrizione 4 (*mattina 9,00 – 12.00* tel. 0444/222740).

IL DIRETTORE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE,
GESTIONE URBANA E PROTEZIONE CIVILE
ing. Diego Galiazzo